

# Soddisfazione dei Clienti e tutela dell'Ambiente, i principi del nostro successo

*Cartiere Cama e Marchigiana: qualità del prodotto, "Green" ed economia circolare: le sfide del futuro*

Soddisfazione dei clienti e tutela dell'Ambiente. Per cartiere Cama e Marchigiana sono da sempre parole d'ordine. In un'economia ormai sempre più globalizzata dove la concorrenza non si misura più con dinamiche certe e definite, la ricerca della miglior qualità del prodotto, l'attenzione alle esigenze sempre più elevate della clientela e la tutela dell'ambiente sono i principi che, sia Cartiera Cama che Cartiera Marchigiana, ritengono essere alla base del loro successo. Cartiera Ca-Ma nasce nel 1966, grazie alla spiccata natura imprenditoriale della famiglia Galbiati, e si afferma rapidamente come una delle realtà più importanti nel panorama nazionale ed internazionale della produzione e della lavorazione del cartone riciclato per la produzione di scatole rigide rivestite. In particolare la Società produce cartone teso, non accoppiato, finalizzato alla produzione principalmente indirizzata ai settori della profumeria, dei giochi da tavolo (puzzles) e della calzatura. Una capacità produttiva complessiva di circa 250 tonnellate al giorno, di cui circa il 60 % è rivolta al mercato europeo. Oltre alla produzione del cartone, anche alcune fasi della sua lavorazione, volte ad offrire un servizio sempre più diretto alla fidelizzazione e alla soddisfazione dei clienti, sono state implementate fino a raggiungere un alto livello di specializzazione. Fustellatura e logistica sono infatti ulteriori elementi distintivi sia di Cartiera Ca-Ma che di Cartiera Marchigiana. La fustellatura offre al cliente la possibilità di ricevere un semilavorato pronto per essere rivestito, senza dover considerare eventuali scarti o fasi di lavorazione interne. La logistica invece, grazie agli ampi spazi dedicati al magazzino, offre



al cliente finale la possibilità di programmare la propria produzione potendo contare su un servizio di consegne sempre più puntuale e con tempi di reazione decisamente ridotti.

Qualità del prodotto e del servizio e serietà nell'interpretare e assecondare le esigenze del Cliente, hanno permesso alle Aziende di essere riconosciute non soltanto come fornitore affidabile ma, in molti casi, come Partner essenziale con cui relazionarsi e confrontarsi per affrontare e risolvere al meglio le sfide imposte da un mercato sempre più esigente.

Sede amministrativa e commerciale a Vigevano (Pv), due impianti produttivi a Lallio (Bg) e a Montelupone (Mc), Davide Bettanti è l'AD di entrambe le Cartiere e spiega come le sfide del futuro siano rap-

presentate dall'interpretazione e dalla declinazione di concetti come Ambiente, Green ed economia circolare, sui quali negli ultimi anni le Aziende hanno volutamente focalizzato attenzione e risorse: "Crediamo nel principio che l'Ambiente sia patrimonio di tutti, da tutelare e difendere, e abbiamo la forte convinzione che una gestione virtuosa dell'ambiente contribuisca a rispettare gli interessi della collettività oltre a rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente sotto il profilo della sensibilità ambientale. In questa direzione, con l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001, intendiamo raggiungere l'eccellenza delle prestazioni verso la tutela ambientale e la salute dei ns. collaboratori, che costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo e il successo delle ns. Aziende.

"Green" ed economia circolare sono per noi i nomi delle sfide dei prossimi anni. Da un lato l'impegno per destinare sforzi e investimenti per ridurre al minimo possibile l'impatto ambientale di impianti produttivi complessi come le Cartiere.

Dall'altro la volontà di consolidare la posizione all'interno del flusso della cosiddetta "economia circolare", dove questo tipo di attività produttive, pur operando ormai da più di mezzo secolo, si collocano naturalmente.

Riteniamo infatti che l'idea che da materiali di recupero si possa ricavare un prodotto di qualità e questo, una volta lavorato, si possa nuovamente recuperare, non porti soltanto benefici in termini di costi generali (eventuale smaltimento in discarica) ma abbia anche un forte impatto sociale in termini di utilità collettiva".